



ECONOMIA

Umbria



Un momento dell'incontro di ieri

## Il presidente Giovanni Antonini ha illustrato il bilancio positivo del 2005: "Programmi in controtendenza, vicino a famiglie e giovani" Bps, un futuro nel segno dell'autonomia

La strada scelta anche per il futuro è quella della autonomia e del radicamento sul territorio, attraverso una strategia in controtendenza che ha l'obiettivo di avvicinare le piccole e medie imprese, le famiglie, i giovani piuttosto che le grandi imprese. Inoltre, c'è l'accordo per la fornitura di prodotti con una grande banca come il Monte dei Paschi di Siena che ha premiato la Popolare di Spoleto con un bilancio 2005 che ha registrato un utile netto di 15,5 milioni di euro (+ 94,2 per cento), un aumento della raccolta diretta del 10,3

per cento, del risparmio gestito del 21,4 e degli impieghi del 17,5 per cento. Lo ha comunicato ieri il presidente dell'istituto, Giovanni Antonini, che ha illustrato insieme al nuovo direttore generale, Alfredo Pallini, il bilancio appena approvato dal consiglio di amministrazione. All'assemblea dei soci, il prossimo 20 aprile prossimo sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 0,40 euro per azione, pari ad un rendimento di circa il 3 per cento sull'attuale corso del titolo e del 4,3 sulla media dell'anno. Nella stessa occasione

sarà anche proposto l'aumento gratuito di capitale sociale (da 56.448.310 euro a 62.136.899) mediante l'aumento del valore nominale unitario delle azioni da euro 2,58 ad euro 2,84. "Sono dati soddisfacenti e significativi - ha detto Antonini - i quali indicano che è stata vinta la scommessa della Popolare di Spoleto della scelta della autonomia e del forte radicamento in Umbria e regioni limitrofe, non ascoltando le lusinghe dei centri dei poteri forti e della grandi banche, per quanto riguarda eventuali fusioni o rischi del Risiko

bancario, Antonini ha affermato che la Spoletoredito e Servizi detiene il 51,3% percento delle azioni della Banca popolare di Spoleto e che quindi, a meno che la società non decida di cedere la banca, è impossibile qualsiasi "fusione".

Abbiamo avuto ragione - ha proseguito - di optare contemporaneamente per l'accordo con il Mps, dal quale prendiamo i prodotti per risposte sempre più efficienti alle esigenze del territorio e delle piccole e medie imprese che lo caratterizzano".

### COMMERCIO

Tante le multe da parte dei Vigili urbani, ma la sanzione non serve

# Fiorai, guerra agli abusivi

## Il Comune di Perugia scrive alla Regione: "Modificare la legge"

### Il punto sul mercato immobiliare umbro

Il 2005 è stato un anno di rallentamento per il mercato residenziale umbro, con compravendite in calo e



prezzi cresciuti in media in linea con l'inflazione, con incrementi

maggiori solo nelle città principali.

A fare il punto sull'andamento del "mattoni" nella nostra regione sarà il convegno sul tema: "Il mercato immobiliare in Umbria", in programma giovedì 16 marzo, a partire dalle ore 10.00, presso la Sala consiliare del palazzo della Provincia di Perugia, organizzato dal Fimaa-Caip, il sindacato degli agenti immobiliari aderenti alla Confcommercio della provincia di Perugia.

I dati forniti dalla relazione tecnica di Raffaella Pinto, direttore dell'Ufficio studi scenari immobiliari, saranno commentati da Bruno Biagiotti, presidente provinciale Fimaa-Caip. Al dibattito interverranno inoltre Gianni Marinelli, consigliere Ance Perugia, Susanna Acerbi, segretario generale nazionale Fimaa, Biagio Scandurra, direttore commerciale Unicredit Banca, mentre le conclusioni saranno affidate ad Alberto Pizzirani, presidente nazionale Fimaa.

Al convegno porteranno il proprio saluto Giulio Cozzari, presidente della Provincia di Perugia, Renato Locchi, sindaco del Comune di Perugia, Alviero Morretti, presidente della Camera di commercio di Perugia, Giorgio Mencaroni, presidente della Confcommercio della provincia di Perugia.

FRANCESCO CORSI

PERUGIA - La pratica e lì, sul tavolo dell'assessore regionale al Commercio Mario Giovannetti, inviata dal Comune di Perugia, e chiede di abrogare l'articolo 8 della legge numero 6 del 2000, quello che prevede le sanzioni per i commercianti abusivi. Qualora questi sostino per oltre un'ora nello stesso posto, non si spostino di oltre cinquecento metri e mettano la merce in terra, la sanzione comminata è di 1.032 euro. La legge, pensata per ogni tipologia di commercio ambulante, si applica in realtà in massima parte ai venditori di frutta e verdura, e, soprattutto, ai fiorai: è possibile infatti vederli nella zona di via Cortonese, a Ponte San Giovanni, in via Palermo, nel cimitero di Ponte Felcino, e anche le associazioni di categoria si sono mobilitate.

La sanzione, come detto, è di 1.032 euro, ma non basta a scoraggiare i commercianti, che spesso risiedono fuori regione: i tempi e i modi della giustizia amministrativa fanno il resto. Non serve, insomma, un'ordinanza ingiuntiva. E' prevista anche la sospensione dell'attività, a cui però si può facilmente ovviare con le licenze intestate a dei pa-



Un banco che vende fiori

renti. La modifica chiesta dall'assessore al commercio del Comune di Perugia parla chiaro: bisogna prevedere il sequestro immediato della merce, visto che gli altri rimedi finora non sono serviti. Ora, come detto, dovrà decidere l'assessore al ramo Mario Giovannetti. Dice Nicoletta Caponi, vice comandante dei vigili urbani di Perugia: "Più che applicare la normativa esistente

non possiamo fare, bisognerebbe modificare il regolamento comunale, ma questo non è di nostra competenza. Possiamo solo constatare che le sanzioni non hanno nessun effetto, anche in caso di un soggetto recidivo. Il fenomeno più diffuso è quello della merce in terra, ed è quasi impossibile debellare il fenomeno". A meno che, appunto, non si cambi la legge regionale.

Bilancio estremamente positivo per Expo Casa 2006. La rassegna, alla sua ventiquattresima edizione, si è chiusa domenica, registrando un numero altissimo di visitatori, in linea con la crescita continua ed incalzante degli ultimi anni.

Nei 9 giorni in cui è stata allestita presso il centro fieristico di Bastia Umbra, in oltre 53mila hanno percorso i quattro padiglioni espositivi e le aree esterne del Salone dell'edilizia e dell'arredamento, che si conferma come primario appuntamento a livello nazionale, specialmente per il settore dell'edilizia, che è in continua espansione. "L'edizione 2006 di Expo Casa - commenta Roberto Prosperi, presidente di Epita-Confcommercio, la società che ne cura gli aspetti organizzativi - ci ha dato grandi soddisfazioni e non solo per l'alto numero di visitatori, moltissimi dei quali provenienti da fuori regione, da tutto il Centro Italia e quest'anno in special modo dalle

## In 53mila per Expo Casa 2006 "Bilancio più che positivo"



Marche. L'elemento maggiormente significativo è la qualità dei contatti che ci sono stati in questi giorni, a dimostrazione del fatto che dal mercato relativo alla casa

stanno arrivando segnali incoraggianti e del ruolo delle grandi manifestazioni fieristiche come importanti strumenti finalizzati all'incontro tra domanda ed offerta

### IL CORSO APA Fecondatori artificiali di bovini si diventa

Fecondatori artificiali di bovini si diventa, grazie all'Associazione provinciale degli allevatori di Perugia. Si sta infatti per concludere il corso per operatore laico di fecondazione assistita bovina, organizzato dall'Apa di Perugia, con la prova tecnica finale e la consegna dei diplomi agli oltre 40 allevatori che vi hanno partecipato.

L'esame pratico si svolgerà nelle stalle della Fondazione agraria di Sant'Apollinare il giovedì 16 marzo, mentre i diplomi verranno consegnati alle ore 15.30 della stessa giornata nella sede dell'Apa, in via Baldeschi, a Taverne di Corciano.

"Questo corso, durato parecchi mesi per far fronte alle 200 ore di lezione tra teoria e pratica - ha spiegato Marco Prepi, direttore dell'Apa di Perugia -, è stato organizzato proprio per venire incontro alle sempre più frequenti richieste degli allevatori, che hanno infatti partecipato numerosi a questa nostra iniziativa. Il corso, promosso in collaborazione con l'assessore alla sanità della Regione Umbria, ha riguardato materie inerenti la gestione riproduttiva dei bovini ed è stato tenuto da docenti universitari dell'ateneo perugino, tecnici del settore zootecnico e da Nereo Cirila, membro dell'Uofaa (Unione nazionale fecondatori artificiali) e responsabile didattico del corso".

A consegnare i diplomi, giovedì 16 marzo nel pomeriggio, sarà il presidente dell'Apa di Perugia, Fausto Luchetti.

commerciale.

L'andamento positivo di questa edizione della nostra rassegna fieristica - conclude Prosperi - ha convinto sia l'organizzazione sia le aziende espositrici a cominciare fin da ora una seria riflessione sugli obiettivi che vogliamo raggiungere per il prossimo anno. Siamo convinti che ci siano sempre spazi di crescita e lo abbiamo dimostrato anche quest'anno, portando nella rassegna più tradizionalmente dedicata alla casa le novità sul mercato non solo per quanto riguarda le tecnologie, ma anche le tendenze che riguardano l'abitare contemporaneo. Dobbiamo riconoscere di essere stati affiancati, nella realizzazione di questo progetto, da aziende espositrici che si segnalano non solo per la professionalità, ma anche per l'appassionato spirito di ricerca e per la spiccata sensibilità nell'interpretare in modo anche innovativo la loro presenza all'Expo".

